



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

COMUNICATO STAMPA

Bolognano: 533 mila euro per il centro sanitario riabilitativo della Fondazione Papa Paolo VI

Un nuovo passo avanti per l'intervento di ricostruzione relativo al **centro sanitario riabilitativo della Fondazione Papa Paolo VI di Bolognano**, in provincia di Pescara. Con il decreto commissariale n. 791 è stato disposto il trasferimento all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo di **533.340,91 euro**, quale secondo acconto destinato all'intervento.

Il contributo complessivo per l'opera è stato rideterminato in **1.777.803,04 euro**, rispetto agli iniziali 1.323.412,31 euro. L'incremento, pari a 454.390,73 euro, trova copertura attraverso il Fondo speciale per le compensazioni e il Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica.

Un primo trasferimento, pari a **355.560,61 euro**, era già stato disposto nel marzo 2025. Il nuovo acconto consente di raggiungere il 50% del contributo complessivamente finanziato, secondo quanto previsto dalle procedure commissariali.

«Prosegue il lavoro per garantire continuità e concretezza alla ricostruzione pubblica in Abruzzo – dichiara il Commissario straordinario alla Ricostruzione Sisma 2016, Guido Castelli –. Il Centro Sanitario Riabilitativo della Fondazione Papa Paolo VI rappresenta un presidio importante per Bolognano e per un territorio più ampio, perché alla ricostruzione materiale si accompagna la necessità di tutelare e rafforzare i servizi rivolti alle persone. Con questo ulteriore trasferimento mettiamo a disposizione le risorse necessarie per sostenere l'avanzamento dell'intervento e trasformare la programmazione in cantieri e opere concrete. Ringrazio il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, l'USR Abruzzo, il Comune e tutti i soggetti coinvolti per il lavoro che stanno portando avanti».